

DATI INAIL

QUESTO MESE: TRASPORTI: OCCUPAZIONE STABILE E FATTURATO IN CRESCITA

Direttore Responsabile Mario G. Recupero
Capo redattore Alessandro Salvati

INFORTUNI IN DISCESA NEL SETTORE TERRESTRE, MARITTIMO E AEREO

LA WORLD CLASS MANUFACTURING NEL SETTORE DEI TRASPORTI

Tabelle a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Gina Romualdi

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

LUGLIO 2016

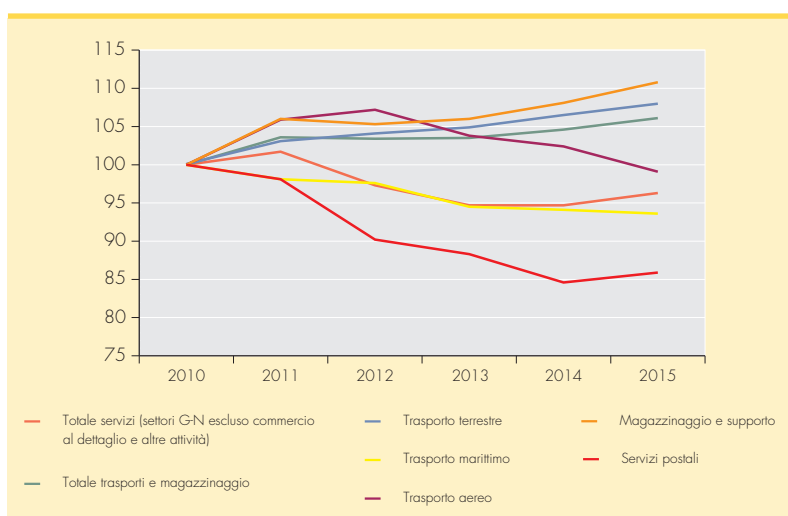
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

NUMERO 7

TRASPORTI: OCCUPAZIONE STABILE E FATTURATO IN CRESCITA

Secondo i dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat, il settore dei trasporti e della logistica nel 2015 dava lavoro a circa 1,1 milioni di persone, pari al 4,6% degli occupati (24,5 milioni). Negli ultimi anni tale percentuale non si è modificata, nonostante lo sviluppo del commercio elettronico, che richiede un sofisticato sistema di consegna a domicilio dei beni acquistati, prodotti a volte in luoghi lontanissimi. Resta fondamentale il ruolo del trasporto passeggeri, necessario a garantire la mobilità di milioni di italiani per motivi di lavoro, di studio o di vacanza.

Dal 2010 al 2015 il fatturato del settore è aumentato del 6,1% contro un declino del 3,7% del complesso dei servizi privati (escluso il commercio al dettaglio); in particolare è aumentato per i trasporti terrestri (+8%) e soprattutto per le attività di supporto e magazzinaggio, che hanno prodotto un incre-



TAV. 1: INDICE DEL FATTURATO (2010=100) NEL SETTORE TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO (COD. ATECO 2007 "H") - ANNI 2010-2015

mento di quasi 11 punti percentuali. Il trasporto aereo ha chiuso il periodo con un calo di quasi l'1% mentre quello marittimo ha perso il 6,4% di fatturato.

Molto negativo l'andamento per i servizi postali, che in sei anni

hanno perso oltre il 14% di fatturato, probabilmente per la forte concorrenza che ha prodotto un calo delle tariffe e per la quasi scomparsa della posta ordinaria.

(Paolo Perone)

NUMERO DI IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO (COD. ATECO 2007 "H"), PER COMPARTO E CLASSE DI ADDETTI - ANNO 2014

COMPARTI	Classe di addetti								Totale
	0-9		10-49		50-249		250 e più		
Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	91.335	92,5%	6.591	6,7%	742	0,8%	125	0,1%	98.793
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1.499	88,1%	140	8,2%	45	2,6%	18	1,1%	1.702
Trasporto aereo	127	55,7%	68	29,8%	24	10,5%	9	3,9%	228
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	18.091	80,2%	3.303	14,6%	998	4,4%	168	0,7%	22.560
Servizi postali e attività di corriere	2.189	91,0%	183	7,6%	28	1,2%	5	0,2%	2.405
Totale Trasporti e Magazzinaggio	113.241	90,1%	10.285	8,2%	1.837	1,5%	325	0,3%	125.688
Totale Economia	4.158.660	95,4%	175.742	4,0%	21.106	0,5%	3.579	0,1%	4.359.087

Fonte Istat

INFORTUNI IN DISCESA NEL SETTORE TERRESTRE, MARITTIMO E AEREO

**DENTRO
LA NOTIZIA**

Nel 2015, nei comparti del trasporto terrestre, marittimo e aereo (settore dei Trasporti in senso stretto), si è avuto un deciso calo degli infortuni denunciati rispetto al 2011 pari al 32%, (da 23.368 casi del 2011 a 15.893 del 2015), maggiore di quello dell'intera gestione Industria e Servizi (-23,8%).

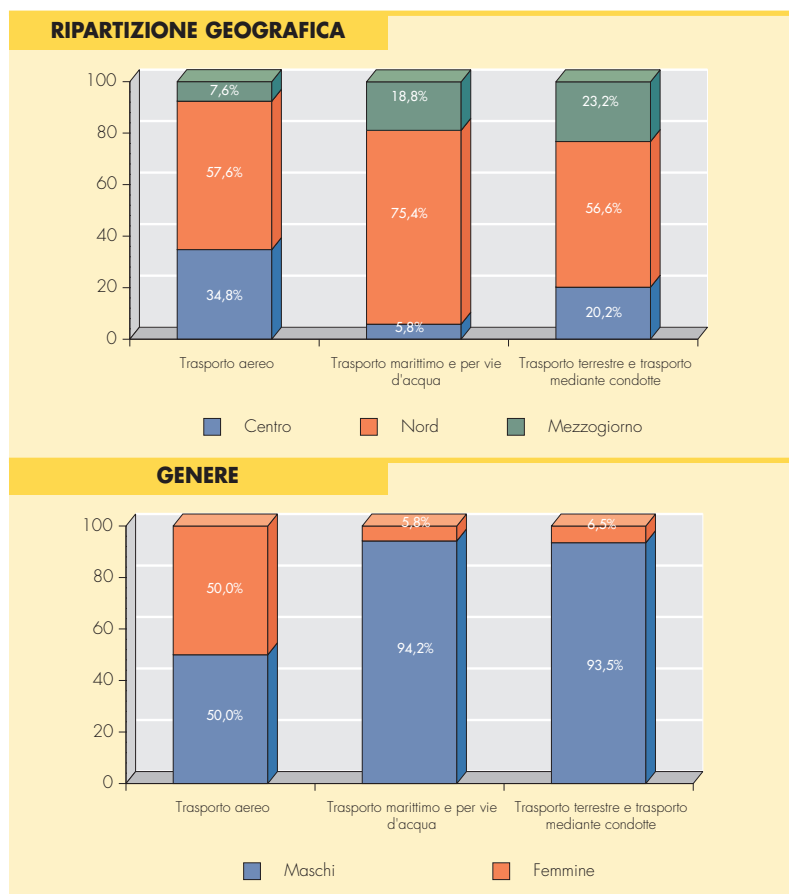
Analogamente per i casi mortali si registra un calo, anche se più contenuto, del 16,2% (da 105 casi del 2011 a 88 del 2015) più significativo di quello osservato nell'Industria e Servizi (-11,2%).

Dal punto di vista territoriale gli infortuni si concentrano al Nord, con circa il 57% dei casi, mentre Centro e Mezzogiorno denunciano rispettivamente oltre il 20% e 23% degli eventi.

Il 93% degli infortuni ha interessato il sesso maschile, presenza predominante tra la manodopera, e solo un migliaio i casi denunciati dalle donne. Gli infortuni occorsi ai lavoratori stranieri sono più del 14% del totale, dei quali ben oltre il 97% ha riguardato gli uomini.

Nei comparti del trasporto terrestre, marittimo e aereo, è la fascia di età compresa tra i 35 e i 49 anni quella che ha fatto registrare la quota maggiore di denunce (44,8%) in linea con l'Industria e Servizi (42,4%).

L'88,2% delle denunce del 2015 si è verificato in occasione di lavoro (il 16% con l'utilizzo del mezzo di trasporto) e il restante



TAV. 2: DENUNCE DI INFORTUNIO NEL SETTORE DEI TRASPORTI (COD.ATECO 2007 "H 49-51") PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E GENERE - ANNO DI ACCADIMENTO 2015

11,8% in itinere (il 78,2% con mezzo di trasporto).

I fattori che concorrono a determinare pericoli e rischi sono numerosi e comprendono la movimentazione manuale con ripetitività e monotonia, le condizioni climatiche, l'esposizione a rumore e vibrazioni, orari di lavoro lunghi e

irregolari, con conseguente manifestazione di stanchezza, come nel caso degli autotrasportatori. Ma il rischio può svilupparsi anche nelle fasi di carico/scarico merci, aggancio/sgancio di semirimorchi o rimorchi e la manutenzione degli automezzi.

(Antonella Altimari)

DENUNCE DI INFORTUNIO NEL SETTORE DEI TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO (COD. ATECO 2007 "H") PER COMPARTO - ANNI DI ACCADIMENTO 2011 - 2015

COMPARTI	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2011
Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	22.446	20.476	18.513	17.159	15.673	-30,2
Trasporto marittimo e per vie d'acqua(*)	246	190	153	165	154	-37,4
Trasporto aereo	676	492	427	394	66	-90,2
Totale	922	682	580	559	220	-76,1
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	18.376	16.552	15.527	13.788	12.070	-34,3
Servizi postali e attività di corriere	10.956	10.084	9.900	9.362	8.485	-22,6
Trasporto e magazzinaggio	30.254	27.318	26.007	23.709	20.775	-31,3

Fonte Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati al 30.04.2016
(*) Esclusi i dati del settore navigazione ex IPSEMA

LA WORLD CLASS MANUFACTURING NEL SETTORE DEI TRASPORTI

APPUNTI PROFESSIONALI

Il settore dei trasporti si configura come uno dei settori merceologici più interessati da forme di produzione snella, necessarie per garantire una gestione del flusso dei materiali tale da avere un processo logistico "a valore aggiunto": il giusto pezzo, nella giusta quantità, al momento giusto e nel posto giusto.

Fra le forme di organizzazione del lavoro che meglio si adattano a tale finalità sicuramente la più innovativa è la World Class Manufacturing (WCM), una metodologia produttiva basata sulla gestione integrata di tutti gli aspetti produttivi di un'organizzazione aziendale e improntata al miglioramento dell'efficienza. Tale metodologia, di derivazione giapponese, ha già trovato grande espansione nel mondo produttivo americano, con una rapida diffusione anche nel mercato europeo, proprio e soprattutto nel settore dell'automotive.

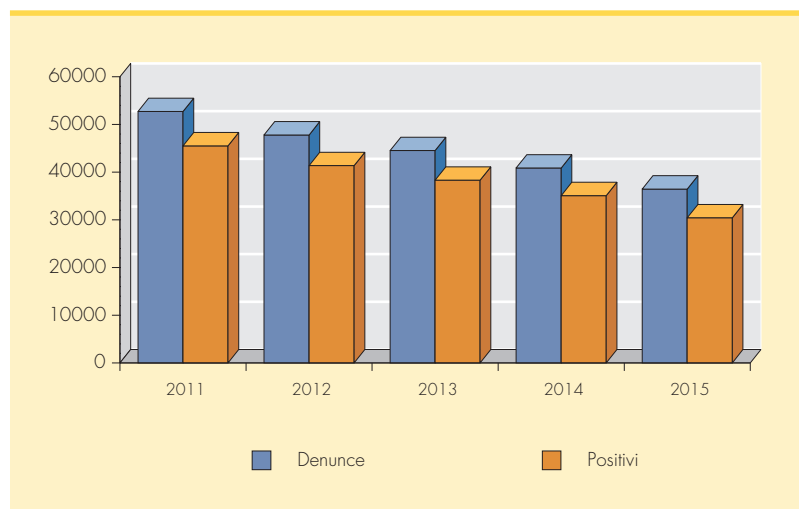
Nel possedere come obiettivo di business il miglioramento continuo delle performance, tutto il sistema aziendale ha come leva strategica il coinvolgimento, la partecipazione e la motivazione

delle risorse umane, su cui fa perno per radicare la spinta verso l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi. In tale contesto l'aspetto della salute e sicurezza dei lavoratori diventa basilare e prioritario, al punto tale che il modello metodologico, che si articola e si concretizza attraverso due linee di azione, definite anche figurativamente da dieci pilastri tecnici e dieci pilastri gestionali, pone la salute e la

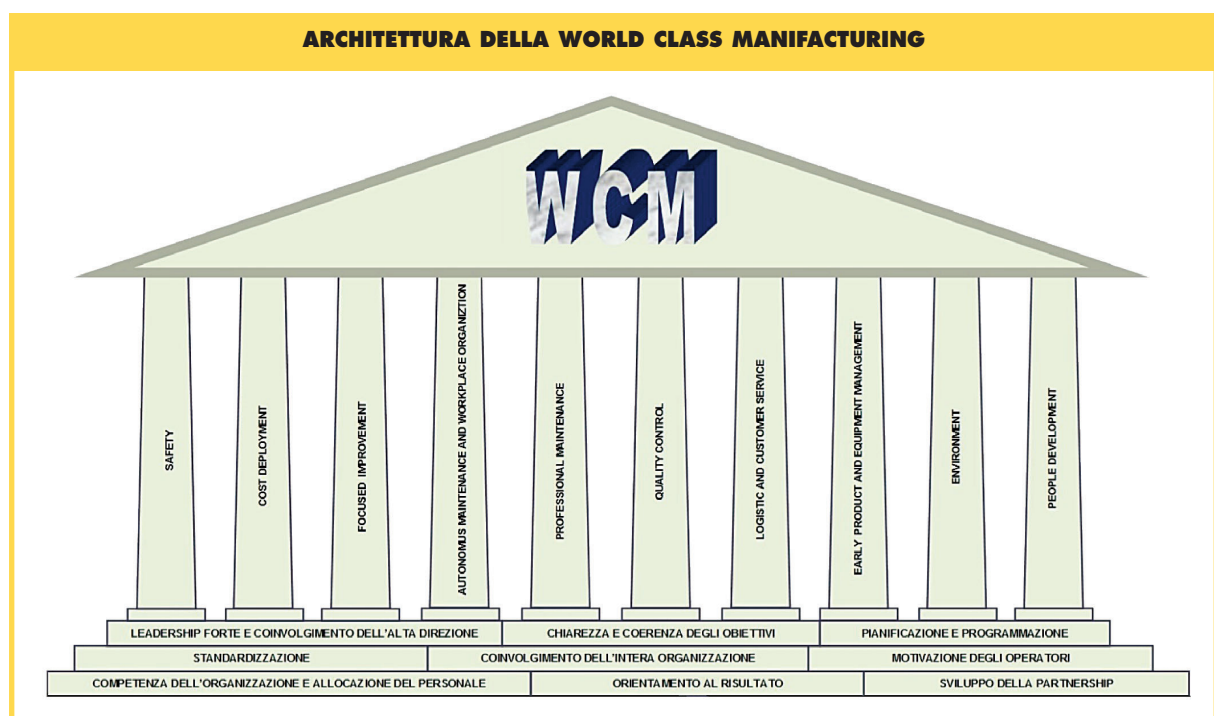
sicurezza come primo dei pilastri da implementare.

I pilastri tecnici, o di attività, costituiscono l'ossatura del WCM mentre quelli gestionali, o manageriali, servono ad assicurare che l'intero sistema sia strutturato in modo adeguato a sostenere le attività dei pilastri tecnici rappresentando, pertanto, i prerequisiti funzionali e necessari a implementare le attività tecniche.

(Lucina Mercadante)



TAV. 3: INFORTUNI DENUNCIATI E ACCERTATI POSITIVAMENTE NEL SETTORE DEI TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO (COD.ATECO 2007 "H ") ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015



Fonte: UNI/TR 11542:2014

ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

L'OSSERVATORIO STATISTICO

Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Giugno 2015	Giugno 2016	Gennaio-Giugno 2015	Gennaio-Giugno 2016
Industria e servizi	In occasione di lavoro	35.057	35.182	201.097	205.580
	Senza mezzo di trasporto	34.528	34.625	193.204	197.866
	Con mezzo di trasporto	529	557	7.893	7.714
	In itinere	4.690	4.617	37.419	38.995
	Senza mezzo di trasporto	3.913	3.765	14.185	14.829
	Con mezzo di trasporto	777	852	23.234	24.166
Totale		39.747	39.799	238.516	244.575
Agricoltura	In occasione di lavoro	2.788	2.620	17.345	16.627
	Senza mezzo di trasporto	2.771	2.616	17.183	16.467
	Con mezzo di trasporto	17	4	162	160
	In itinere	53	44	471	499
	Senza mezzo di trasporto	38	40	127	137
	Con mezzo di trasporto	15	4	344	362
Totale		2.841	2.664	17.816	17.126
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	3.702	3.548	57.709	58.166
	Senza mezzo di trasporto	3.684	3.537	57.340	57.887
	Con mezzo di trasporto	18	11	369	279
	In itinere	498	497	5.487	5.682
	Senza mezzo di trasporto	384	378	2.806	2.887
	Con mezzo di trasporto	114	119	2.681	2.795
Totale		4.200	4.045	63.196	63.848
Totale		46.788	46.508	319.528	325.549

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Giugno 2015	Giugno 2016	Gennaio-Giugno 2015	Gennaio-Giugno 2016
Industria e servizi	In occasione di lavoro	38	30	295	262
	Senza mezzo di trasporto	36	30	236	215
	Con mezzo di trasporto	2	0	59	47
	In itinere	18	20	110	105
	Senza mezzo di trasporto	18	19	41	49
	Con mezzo di trasporto	0	1	69	56
Totale		56	50	405	367
Agricoltura	In occasione di lavoro	8	12	58	59
	Senza mezzo di trasporto	8	12	54	48
	Con mezzo di trasporto	0	0	4	11
	In itinere	0	1	8	7
	Senza mezzo di trasporto	0	1	0	5
	Con mezzo di trasporto	0	0	8	2
Totale		8	13	66	66
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	0	0	8	20
	Senza mezzo di trasporto	0	0	7	17
	Con mezzo di trasporto	0	0	1	3
	In itinere	0	0	11	8
	Senza mezzo di trasporto	0	0	2	1
	Con mezzo di trasporto	0	0	9	7
Totale		0	0	19	28
Totale		64	63	490	461

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Giugno 2015	Giugno 2016	Gennaio-Giugno 2015	Gennaio-Giugno 2016
Industria e servizi	Maschi	2.945	2.826	17.912	18.637
	Femmine	1.031	1.076	6.369	6.479
	Totale	3.976	3.902	24.281	25.116
Agricoltura	Maschi	764	788	4.289	4.660
	Femmine	420	383	2.443	2.410
	Totale	1.184	1.171	6.732	7.070
Per conto dello Stato	Maschi	33	32	210	170
	Femmine	40	28	224	229
	Totale	73	60	434	399
Totale		5.233	5.133	31.447	32.585

Fonte: Open data Inail - Tabelle mensili

Dati rilevati al 30 giugno di ciascun anno
N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.